



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 23/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 03/11/2015 al n. 144749, con la quale il Sig. Di Liberto Michele Calogero, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 30/04/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 7931 del 18/01/2019 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, tra gli altri, che il Sig. Di Liberto Michele Calogero ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTE la nota prot. n. 5327 dell'1/02/2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dalla quale risulta che, per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, il summenzionato dipendente non può essere collocato in quiescenza prima del 30/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 112387 del 02/12/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 31/12/2020;
- VISTO il DA n. 351 del 31/01/1985, registrato alla Corte dei Conti il 13/02/1985, reg. n. 2, fgl. n. 209, con il quale il Sig. Di Liberto Michele Calogero è stato nominato a decorrere dall'1/09/1985 nella qualifica di Agente tecnico, assumendo effettivo servizio in data 01/03/1985;
- VISTO il DDG n. 711 del 03/03/2006 con il quale il Sig. Di Liberto Michele Calogero, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "C" con decorrenza 01/12/2001 l.r. n. 10/2000;
- VISTO il DDS n. 3252 del 15/06/2017 con il quale al Sig. Di Liberto Michele Calogero sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza mesi 1;
- VISTO il DDS n. 3327 del 20/06/2017 con il quale al Sig. Di Liberto Michele Calogero sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 7 e giorni 3;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- ACCERTATO che il Sig. Di Liberto Michele Calogero alla data del 30/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/03/1985 al 30/12/2020	35	10	0
Servizio riconosciuto ( DDS n. 3252 del 15/06/2017 )	0	1	0
Servizio ricongiunto ( DDS n. 3327 del 20/06/2017)	0	7	3
<b>Totale anzianità servizio utile a pensione</b>	<b>36</b>	<b>6</b>	<b>3</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## D E C R E T A

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Di Liberto Michele Calogero, nato a xxxxxxxxx il xxxxxxxxx, categoria "C" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

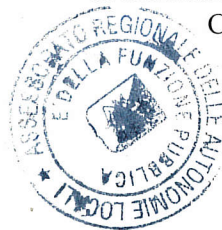
Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 22 DIC. 2020

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

F.to



originale agli atti d'ufficio